



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'  
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE  
N. 19 del 26 aprile 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE  
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..  
Progetto di potenziamento di impianto idroelettrico esistente sul torrente Corsaglia,  
località ex fabbrica Siccardi, frazione Corsaglia in Comune di Frabosa Soprana  
(potenza inferiore a 1000 kW).  
Proponente: CAMELLO GUIDO, Via Annoni n. 3, 12084 – MONDOVI'.  
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

**IL DIRIGENTE**

Rif. Pratica 05.13.VER - 2012 - 08.09/000128-01  
Prot. Generale n. 8684 del 04.02.2013

Premesso che:

- In data 08 Febbraio 2013 è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Signor Guido CAMELLO, residente a Mondovì, in Via Annoni n. 3, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 8684 in data 04.02.2013.

- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Deposito dal 08 febbraio al 25 marzo 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 11002 dell' 8.02.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- Nel corso dell'istruttoria, non risultano pervenute osservazioni o proposte da parte dei predetti soggetti.
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede il miglioramento dell'efficienza di un'esistente opera di presa, mitigandone al contempo l'impatto sull'ecosistema fluviale. Attualmente, l'impianto -sito in frazione Corsaglia del Comune di Frabosa Soprana, in località ex fabbrica Siccardi- capta parte delle acque del torrente Corsaglia, sulla base della concessione di derivazione rilasciata in capo a Prinotti Albina, ved.Caramello, in data 2.12.198. A seguito dell'evento alluvionale del 1994, la derivazione è stata pesantemente danneggiata e l'impianto è stato fermo per circa dieci anni. La Provincia di Cuneo ha poi realizzato numerose briglie, una delle quali proprio in corrispondenza del canale derivatore dell'impianto in esame. Il 10.04.2006, è avvenuto il subingresso del Sig. Guido Caramello nella titolarità della concessione, con decorrenza dal 16.11.2005 ed il 15 giugno 2006, l'impianto è entrato nuovamente in funzione. Tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008, sono stati effettuati lavori di ammodernamento, che ne hanno modificato la conformazione rispetto a quella originaria, e dal 21 marzo 2008, l'impianto presenta l'attuale configurazione.

Nell'ottobre 2011 è scaduta la concessione e nell'ottobre 2012, è stata presentata istanza di rinnovo in sanatoria con variante, contestualmente alla quale è stata richiesta la continuazione provvisoria del prelievo.

Con il progetto in esame si chiede la variante sostanziale della concessione idrica originaria.

Allo stato attuale, l'impianto -che può essere definito ad acqua fluente- deriva una portata massima di 0,528 mc/s dal torrente Corsaglia, a quota 696,00 m s.l.m., con restituzione nel medesimo corpo idrico, a quota 688,54 m s.l.m.. Il salto complessivo utilizzato dall'impianto, considerato il livello nella vasca di carico (696,00 m s.l.m.) e la quota del pelo libero alla restituzione (688,54 m s.l.m.), è di 7,46 metri; conseguentemente, la potenza nominale dell'impianto risulta pari a 25,60 kW.

Il progetto in questione, onde aumentare l'efficienza dell'opera di presa e mitigarne l'impatto nei confronti dell'ecosistema fluviale, prevede:

- la realizzazione di una paratoia sghiaiatrice a servizio della traversa di derivazione, che eviti l'accumulo di materiale a monte della traversa stessa ed il conseguente parziale intasamento dell'imbocco del canale di derivazione;
- la costruzione di una scala di risalita dell'ittiofauna a bacini successivi.

Rispetto alla concessione originaria, si chiede:

- di aggiornare la configurazione dell'impianto in seguito alla costruzione di una nuova vasca di sedimentazione e di carico e della sostituzione di un tratto di canale a pelo libero con una condotta forzata da 800 mm di diametro;
  - di aumentare il salto di concessione dell'impianto dagli attuali 5 m a 7,46 m;
  - di aumentare la portata massima derivabile dagli attuali 0,528 mc/s a 0,750 mc/s, in considerazione della buona disponibilità idrica presente presso l'opera di presa, nonché dell'estrema limitatezza del tratto sotteso (circa 320 m), per raggiungere una potenza nominale di 32,18 kW.
- In data 9 aprile 2013, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento provinciale di Cuneo, istruito il progetto presentato, ha unanimemente ritenuto che lo stesso possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 9 aprile 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

#### **DISPONE**

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 04.02.2013 con prot. n. 8684, da parte del Signor Guido CARMELLO, residente a Mondovì, in Via Annoni n. 3, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, è emerso che l'intervento proposto, che riguarda –secondo quanto dichiara il proponente- l'ottimizzazione di un impianto già esistente ed in esercizio da tempo, non determinerà – rispetto allo stato attuale dei luoghi - significativi effetti negativi, diretti ed indiretti, sulle componenti ambientali coinvolte, a breve, medio e lungo termine.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 alle seguenti prescrizioni, vincolanti ai fini del rilascio della variante della concessione di derivazione n. 169 del 18.04.2005 e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per esercire l'impianto idroelettrico oggetto della variante medesima:
  - a) Sulla base di quanto richiesto da parte dell'ufficio Acque, il rilascio del DMV deve essere attuato mediante uno stramazzo Bazin, di alimentazione della scala di risalita dell'ittiofauna, ed una luce sotto battente posta nel canale di carico, in modo da restituire le acque immediatamente a valle della traversa di derivazione. Tale ripartizione deve avvenire, orientativamente, secondo le seguenti percentuali: 30% attraverso la scala di risalita dell'ittiofauna e 70% mediante la luce sotto battente.
  - b) Sulla base di quanto indicato dall'ufficio Caccia, Pesca, Parchi, l'imbocco della scala di rimonta dell'ittiofauna deve essere spostato e raccordato con la traversa; a completamento dell'intervento, deve essere effettuata la messa a dimora di specie vegetali autoctone lungo tutto lo sviluppo del manufatto; in particolare, deve essere ricostituito un ambiente il più possibile naturale, con la formazione all'imbocco della scala (valle) di una sequenza *pool-riffle*.

#### **STABILISCE**

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;
4. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **DA' ATTO**

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE  
Dott. Alessandro RISSO

Cuneo, 26.04.2013

#### **ESTENSORE:**

Dott.ssa Francesca SOLERIO  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale